

STORIA SULL'INVERNO

Piumì e il lupo gentile

Era inverno e quel giorno faceva davvero molto freddo.
La neve scendeva copiosa dal cielo e copriva tutto con una soffice
coperta bianca.

Su un ramo, c'era Piumì, un piccolo uccellino.
Aveva tanta fame e il freddo gli entrava fin sotto le piume.
Doveva cercare qualcosa da mangiare.
Con un po' di coraggio, Piumì scese sulla neve in cerca di qualche
semino.

Ma non trovò nulla: tutto era nascosto sotto la neve.
Il piccolo uccellino era sempre più stanco.
Aveva freddo, fame e non riusciva più a muovere bene le ali.
Guardò il cielo e pensò al suo nido caldo, così lontano.
Con le poche forze che aveva, Piumì cinguettò piano:
«Aiuto... per favore...»

Un lupo che passava da lì sentì quel richiamo.
Si avvicinò e vide il piccolo uccellino nella neve.
Piumì ebbe molta paura, perché pensava che il lupo fosse cattivo.
Ma il grande animale capì subito che Piumì aveva fame e freddo.
Con le sue zampe forti scavò nella neve e trovò dei semi.
Poi scaldò l'uccellino con il suo pelo.

Quando Piumì si sentì un po' meglio, il lupo lo accompagnò fino al
nido, in alto sull'albero.
Al sicuro e al calduccio, Piumì disse:
«Grazie, lupo.»

Da quel giorno, Piumì sapeva di avere un nuovo amico su cui contare
nei momenti di bisogno.